Aleandro Allevi Notaio

REGISTRATO A Ascoli Piceno
IL 23/01/2024
SERIE 1T
AL NUMERO 245
PER EURO 356,00

REPERTORIO N. 6977 **RACCOLTA N. 5394**

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA
"A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA - SEZIONE DI ASCOLI PICENO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di gennaio, alle ore diciotto.

18 gennaio 2024

Nel Comune di Ascoli Piceno, nel mio studio sito in Rua del Papavero n. 6.

Innanzi a me Dottor Aleandro Allevi, Notaio in Ascoli Piceno, iscritto nel Ruolo presso il Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo,

per l'associazione

- "**A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA - SEZIONE DI ASCOLI PICENO**", con sede ad Ascoli Piceno, Via Asiago n. 2, codice fiscale 00355260449;

è presente

- ANTONUCCI Tiziana, nata ad Ascoli Piceno il 7 luglio 1957;

domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione ove sopra, la quale, previo richiamo fatto da me Notaio alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiara di rivestire la carica di Presidentessa del Consiglio Direttivo e di intervenire al presente atto nella spiegata qualifica, in forza dei poteri alla medesima spettanti in base al vigente Statuto.

Detta Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella spiegata qualifica, mi richiede di assistere alla Assemblea della predetta Associazione qui riunita e di redigerne il verbale.

Io Notaio, aderendo alla richiesta, do atto delle risultanze dell'Assemblea come segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la detta Presidentessa, la quale

DA' ATTO E DICHIARA CHE

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto;
- in prima convocazione, l'assemblea è andata deserta;
- in seconda convocazione, sono presenti in Assemblea, in proprio e per delega, n. 11 (undici) associati su n.57 (cinquantasette), di cui, tra i presenti, 10 (dieci) aventi diritto di voto, nelle persone di essa Comparente e di quelle indicate nel foglio di presenza degli intervenuti che, sottoscritto dalla Comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";
- è presente il Consiglio Direttivo nella persona di essa ANTONUCCI Tiziana, quale Presidentessa del Consiglio Direttivo, della signora BARBIERI Isabella nata ad Ascoli Piceno il 10 maggio 1954, quale Vice Presidentessa del Consiglio Direttivo, della signora OLIMPI Laura Maria nata a Porto San Giorgio (FM) il 12 gennaio 1955, quale Tesoriere;
- si è accertata dell'identità e della legittimazione dei presenti;
- tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione.

Per quanto sopra, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) approvazione dello Statuto Sezionale;
2) varie ed eventuali.

Prende la parola la Presidentessa, la quale, constatato che le deleghe sono regolari e che rimarranno acquisite agli atti sociali, riporta all'Assemblea la necessità di approvare il nuovo testo di Statuto Sezionale adeguato alle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. 117/2017, cd. "Riforma del Terzo Settore", ferma restando la denominazione, che verrà integrata con l'acronimo "ETS", rimanendo invariate sede, finalità e amministrazione, anche al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

Ciò comporterebbe, per l'associazione, la possibilità di fruire di particolari benefici normativi, come l'acquisizione dell'autonomia patrimoniale perfetta, la quale permetterebbe all'associazione di operare, da un punto di vista giuridico patrimoniale, in modo pienamente autonomo rispetto ai suoi membri, fornendo così maggiori garanzie e certezza del diritto, anche nei rapporti con i terzi, nonché l'opportunità di richiedere contributi da parte di enti pubblici.

A tal proposito, il Presidente informa l'Assemblea che il Codice del Terzo Settore dispone che l'entità del patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica è pari ad una somma liquida e disponibile non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila) per le associazioni, somma volta a garantire la solvibilità della obbligazioni contratte dall'associazione.

Procede quindi ad una breve lettura del nuovo testo di Statuto, di cui illustra il contenuto, articolo per articolo, soffermandosi sulle principali modifiche,che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**".

L'ASSEMBLEA,

udito quanto sopra esposto dal Presidente, dopo adeguata discussione, mediante voto espresso per alzata di mano, all'unanimità degli associati intervenuti aventi diritto di voto, secondo l'accertamento fattone dalla presidentessa,

DELIBERA DI:

1) approvare il nuovo testo di Statuto Sezionale dell'Associazione che si compone di n. 34 (trentaquattro) articoli, sopra allegato sotto la lettera **B)**;

L'Organo Amministrativo rimane autorizzato ad apportare al presente atto le eventuali integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie per l'attuazione della normativa di cui al D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, vista la volontà dell'"A.I.E.D. ASCOLI PICENO ETS" di ottenere il riconoscimento delle personalità giuridica, io Notaio attesto che, ai sensi dell’art. 16, comma 2, d.m. 15 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in conformità dell'art. 22, comma 4, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il patrimonio attuale della "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS", risulta effettivamente sussistente ed è pari ad euro 18.489,00 (diciottomilaquattrocentottantanove) ed esso è composto dalle entità patrimoniali qualificate come liquidi e disponibili dalla perizia giurata redatta alla data odierna, dalla quale non si sono verificati fatti di

rilievo, dalla dott.ssa CIOTTI Milena nata in Ascoli Piceno il 6 agosto 1985, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ascoli Piceno al n.355/A, con studio in Ascoli Piceno in via dell'Aspo n. 1, iscritto al n. 166311 del Registro dei Revisori Legali, ed asseverata dinanzi a me Notaio in data odierna Rep. n. 6976, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**.
Io Notaio attesto, inoltre, che il patrimonio della "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS", così come sopra descritto e composto, rispetta il valore minimo fissato dalla legge (art. 22, comma 4, D. Lgs. 117/2017) e risulta possedere le caratteristiche di liquidità e disponibilità così come richieste dal più volte citato art. 22, comma 4, del D. Lgs. 117/2017, e che dalla data di riferimento della predetta relazione ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.
Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno degli intervenuti chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta dal Presidente alle ore diciannove e venti.
La comparente mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne, anche gli intervenuti, piena ed esatta conoscenza.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alla Comparente, che lo approva dichiarandolo in tutto conforme alla volontà espressa e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e venti.
Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano, occupa facciate intere cinque e sin qui della sesta di due fogli.
firmato Tiziana Antonucci
firmato Aleandro Allevi Notaio

FOGLIO PRESENZE
ADUNANZA DEL 18 GENNAIO 2024
DELL'ASSOCIAZIONE "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO"

1. **ANTONUCCI Tiziana** nata ad Ascoli Piceno il 7 luglio 1957, in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **DI FILIPPO Maria Grazia** nata ad Ascoli Piceno il 17 luglio 1951 e dal signor **ORLANDELLA Maurizio** nato a Messina il 17 febbraio 1957;

Firma:
---

2. **BARBIERI Isabella** nata ad Ascoli Piceno il 10 maggio 1954 in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **SALADINI Giuseppina** nata ad Ascoli Piceno il 20 aprile 1936;

Firma:
---

3. **OLIMPI Laura Maria** nata a Porto San Giorgio (FM) il 12 gennaio 1955, in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **TOSCHI Marina** nata a Roma il 21 luglio 1955 e dalla signora **MARCELLI Monica** nata ad Ascoli Piceno il 21 luglio 1966;

Firma:
---

4. **MARUCCI Giancarla** nata ad Ascoli Piceno il 20 settembre 1952;

Firma:
---

5. **PIGNOLONI Mirella** nata ad Ascoli Piceno il 5 luglio 1953;

Firma:
---

6. **MARIOTTI Susanna** nata ad Ascoli Piceno il 5 maggio 1980;

Firma:

Allegato "B" Repertorio n. 6977 Raccolta n. 5394

STATUTO
"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS"
TITOLO I
Denominazione - sede - scopi

ARTICOLO 1 (Denominazione)

È liberamente costituita tra coloro che gratuitamente e volontariamente mettono a disposizione le proprie capacità fisiche, intellettuali e culturali, l'associazione denominata **"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS"**.

L'acronimo ETS ovvero la denominazione ente del Terzo settore dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico una volta effettuata l'iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore e finché questa persista.

ARTICOLO 2 (Sede - Durata - Territorialità)

"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" ha sede legale in Ascoli Piceno, via Asiago n. 2 e durata fino all'anno 2070.

La sede dell'Associazione potrà essere trasferita, nell'ambito del Comune di Ascoli Piceno, con semplice comunicazione dell'organo amministrativo ai competenti uffici.

L'esercizio sociale va dal 1° (primo) gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 (Scopi)

"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" persegue fin dalla fondazione le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a carattere, assistenziale, culturale, di promozione sociale e di formazione della persona:

a) diffondere il concetto ed il costume di procreazione libera e responsabile;

b) stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità;

c) promuovere e sostenere iniziative rivolte a migliorare la qualità della vita ed a tutelare la salute della persona umana, a livello sia individuale che collettivo.

d) impegnarsi a sviluppare una nuova cultura della maternità e della nascita;

e) combattere ogni discriminazione tra uomo e donna nel lavoro, nella famiglia e nella Società, ed ogni forma di violenza sessuale e di violenza sui minori, fornendo sostegno, assistenza e tutela alle persone che ne siano vittime;

f) realizzare ed incoraggiare studi e ricerche finalizzati ad affrontare e ad approfondire i temi ed i problemi demografici;

g) seguire quanto avviene nel campo della fecondazione artificiale umana;

h) esercitare un'azione di stimolo e di controllo sulle strutture pubbliche, perchè venga attuato quanto le leggi prevedono in tema di contraccezione, aborto, informazione sessuale ed andrologica, prevenzione socio-sanitaria, proponendo integrazione o modifiche nei casi di normative inadeguate.

i) istituire e gestire servizi consultoriali indirizzandone le attività in modo da agevolare gli associati nella tutela della propria salute psicofisica e dei propri diritti legali, soprattutto per quanto riguarda le tematiche attinenti prima infanzia, adolescenza, matrimonio, procreazione,

menopausa, salute sessuale e prevenzione dell'aborto, attraverso prestazioni di carattere medico, psicologico, formativo e di tutela legale praticate a condizioni favorevoli e finalizzate alla valorizzazione dei principi di cui ai precedenti punti.
l) promuovere e realizzare attività di formazione e di aggiornamento professionale del personale docente e degli allievi delle Scuole e degli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado in materia di informazione sessuale, di educazione alla salute e sui temi di cui ai precedenti commi.
Il tutto mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale in forma di produzione di servizi:
a) interventi e servizi sociali relativi alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie, atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di intervento sociale, includendo prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, in particolare in materia di sessualità responsabile;
u) erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del Codice Terzo Settore;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, in particolare per utenti delle attività di interesse generale di cui ai commi precedenti, promozione delle pari opportunità;
e potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.
"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" non persegue scopi commerciali e non ha fini di lucro.
Nella realizzazione delle sue finalità statutarie essa non fa discriminazione di carattere razziale, religioso, sociale o politico.
"A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" opera a mezzo dei suoi organi.
Può agire in collaborazione con altre associazioni, comitati, enti pubblici e privati, italiani ed esteri, le cui finalità non siano in contrasto con quelle del presente Statuto.
Può altresì federarsi con organismi che perseguano fini analoghi.

TITOLO II SOCI

ARTICOLO 4 (Soci)

Possono associarsi all' "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" tutti coloro (persone fisiche e giuridiche, Associazioni, Enti, Comitati) che ne condividono le finalità e l'operato.
Tutti i soci possono usufruire dei servizi e delle prestazioni forniti

dall'Associazione.
È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
La tessera sociale, di cui ogni socio deve essere munito, dura un anno solare; il relativo importo annuale è fissato dal Consiglio di Amministrazione.
Socio è chiunque desidera collaborare con "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS", partecipare alle sue iniziative, prendere parte alle votazioni, utilizzare i suoi servizi.

ARTICOLO 5 (Modalità di iscrizione)

L'iscrizione a socio viene richiesta dalla persona interessata alla Presidenza che potrà, ove ritenga ci sia necessità di particolare valutazione, far esaminare la domanda al Consiglio di Amministrazione.
L'organo competente, che riceve la domanda, decide inappellabilmente sull'ammissione, senza obbligo di motivazione.
Qualora entro trenta giorni dalla data della richiesta di iscrizione, non pervenga alla persona interessata alcuna risposta, la domanda stessa deve intendersi tacitamente accettata, e con decorrenza dalla data della richiesta.

ARTICOLO 6 (Quota sociale)

La persona che chiede di diventare socio deve versare, al momento della richiesta, la quota relativa all'anno solare in cui avviene l'iscrizione.
In caso di non ammissione la quota verrà restituita.
La persona ammessa a diventare socio deve rinnovare il pagamento della quota sociale entro il 30 aprile di ogni anno , pena il decadimento da socio.
Un socio decaduto può essere riammesso tra i soci con le modalità previste dall'articolo 8 e con conseguente applicazione delle norme di cui ai successivi articoli 10 e 11.
La quota associativa non è trasferibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

ARTICOLO 7 (Diritti di voto)

Il socio ha diritto a votare dalla data di accettazione dell'iscrizione, dopo il 30° giorno dalla presentazione della domanda, e salva reiezione della stessa. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di cinque associati (comunque entro i limiti al momento previsti dal Codice del Terzo Settore). Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili. È permesso l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e l'espressione del voto con la stessa forma, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ARTICOLO 8 (Diritto di elezione)

Il diritto di elezione passiva spetta al socio, relativamente a tutte le cariche sociali dopo che siano trascorsi non meno di sei mesi dall'avvenuta sua ammissione a socio.

ARTICOLO 9 (Soci onorari)

Il Presidente può nominare soci onorari su proposta del Consiglio di Amministrazione quelle persone che - per il loro rilievo culturale,

scientifico e politico - abbiano contribuito o possano contribuire a diffondere i principi cui si ispira l'Associazione.
Il socio onorario non paga le quote annuali e gode degli stessi diritti dei soci.

ARTICOLO 10 (Decadimento da socio)

La qualità di socio si perde per dimissioni volontarie, per morosità o per radiazione.
Le dimissioni debbono essere presentate per iscritto, anche senza motivazione, al Consiglio di Amministrazione.
Alla morosità si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6.
La radiazione si applica al socio che abbia agito contro il presente Statuto o le disposizioni degli organi direttivi, ovvero contro gli interessi e il buon nome di "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS", portando nocumento all'Associazione stessa, agli organi direttivi o ai soci.
La procedura di radiazione viene promossa da un minimo di cinque soci e viene pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.
In caso di ricorso, nelle more della decisione, il socio non può prendere parte alle riunioni o votazioni dell'Associazione, restando temporaneamente sospeso dalle cariche ricoperte.

TITOLO III

ARTICOLO 11 (Organi)

Gli organi dell'Associazione sono:
a) l'Assemblea;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente;
d) il Presidente Onorario, se nominato
e) l'Organo di Controllo.

ARTICOLO 12 (Assemblea)

L'assemblea è l'organismo deliberativo sovrano dell'associazione.
Tutti i soci possono prendere parte, con diritto di voto singolo all'Assemblea.
Hanno in particolare diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.
L' Assemblea viene convocata dal Presidente, mediante affissione dell'avviso di convocazione, con il relativo Ordine del Giorno, nella sede sociale almeno quindici giorni prima della data della riunione.
L' Assemblea è presieduta dal presidente che ne redige o ne fa redigere il verbale.
L' Assemblea si riunisce almeno una volta all' anno, entro il 20 giugno.
In tale occasione il Presidente illustra il bilancio economico e finanziario consuntivo e l'eventuale Preventivo annuale e riferisce sull'attività svolta e da svolgere sottoponendo il tutto all'approvazione dell'Assemblea.
Le deliberazioni assembleari, bilanci o rendiconti saranno depositati presso la sede sociale e liberamente consultabili da tutti gli iscritti.
L'Assemblea deve riunirsi ogni volta che la sua convocazione viene richiesta per iscritto dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, oppure da almeno un terzo dei soci.
L' Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione.
Un socio può farsi sostituire da un altro socio che abbia diritto di voto; a

nessun socio, però, possono essere concesse più delle deleghe permesse dallo Statuto o dal Codice del Terzo Settore.
L'assemblea:
a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
c) approva il bilancio;
d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto o dal Codice del Terzo Settore alla sua competenza.

ARTICOLO 13 (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da almeno tre membri, fino ad un massimo di nove, scelti tra i soci o fra persone con adatte qualifiche e che si associno contestualmente.
Esso rimane in carica quattro anni, salvo che l'Assemblea non ne provochi prima lo scioglimento.
I suoi membri sono rieleggibili.
Il Consiglio di Amministrazione provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, all'ammissione dei soci ed al funzionamento dell'Associazione, secondo le disposizioni del presente Statuto.
Esso è, altresì, l'organo che delibera sulle questioni patrimoniali e finanziarie. Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri il Presidente ed assegna eventuali altre cariche (Vice-Presidente, ecc.).
E' consentita la partecipazione mediante mezzi di comunicazione, anche telefonica, a condizione che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione.
Il Presidente, o persona da lui espressamente incaricata, dovrà redigere verbale sommario delle sedute in cui si procederà all'elezione delle cariche sociali, all'approvazione dei bilanci ed in tutti i casi in cui si assumeranno decisioni di particolare importanza per la vita dell'Associazione.
Detto verbale dovrà scriversi direttamente su di un apposito libro (libro dei verbali), firmato dal Presidente dell'Associazione (o da chi ne fa le veci), dalla persona verbalizzante e dai due scrutatori, quando questi ultimi siano stati eletti, perché richiesti nei casi di votazione.
Il Consiglio di Amministrazione deve riunirsi anche ogni volta che la sua convocazione venga richiesta per iscritto da un terzo dei suoi membri.
La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
Gli amministratori non hanno potere di rappresentanza ma solo di delibera in sede di cda.
Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter

del codice civile.
Gli amministratori, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.
Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, in quanto compatibile. Ogni associato può denunziare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denunzia nella relazione all'assemblea. Se la denunzia è fatta da almeno un ventesimo degli associati l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del codice civile.

ARTICOLO 14 (Presidente e Presidente Onorario)

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta in giudizio nei confronti dei terzi.
Egli è munito di tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, ivi incluse tutte le operazioni con istituti di credito, ad esclusione solo di quelle espressamente riservate dalla legge o dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione.
Ha responsabilità del funzionamento dell'Associazione, dirige i lavori dell'Assemblea, presiede il Consiglio di Amministrazione.
Convoca, altresì l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione, secondo le norme contemplate nel presente Statuto.
Può delegare per iscritto i propri poteri o parte di essi ad uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
In caso di scioglimento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente rimane provvisoriamente in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando non si sia proceduto alla elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea.
L'Assemblea può nominare Presidente Onorario un socio che si sia distinto per particolari meriti associativi; il Presidente Onorario potrà partecipare alle riunioni di Consiglio di Amministrazione con gli stessi diritti degli altri componenti.

ARTICOLO 15 (Organo di Controllo)

Al fine di controllare e supervisionare il buon andamento e la corretta gestione amministrativa dell'Associazione è istituita la carica di Sindaco con funzioni di revisione interna e di controllo sull'amministrazione.

ARTICOLO 16

L'assemblea elegge l'organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.
I componenti dell'organo di controllo restano in carica fino al rinnovo e non possono essere rinominati.
Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ.
I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le

categorie di soggetti di cui all'art. 2397 cod. civ. comma secondo.
L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/01, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.
L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'art. 14 del codice del Terzo settore.
I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 17 (Contributi)

L'Associazione può accettare contributi, donazioni, sovvenzioni che, nell'intenzione del donatore, siano da impiegare per la specifica attività dell'Associazione.

ARTICOLO 18 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal saldo tra le entrate per le quote sociali versate dagli iscritti, per lasciti, donazioni, contributi vari, e per ogni altro introito ricevuto dall'Associazione a qualsiasi titolo e ragione, per le entrate del Consultorio e le uscite per spese di amministrazione e di funzionamento degli organi direttivi, per le spese del consultorio o dei consultori, per sovvenzioni, per iniziative sociali e politiche e per esborsi a qualsiasi titolo e ragione.
Il patrimonio dell'Associazione è altresì costituito dai beni mobili ed immobili di cui l'Associazione ha la disponibilità o ricevuti in donazione ovvero acquistati direttamente con mezzi finanziari dell'Associazione stessa.

ARTICOLO 19 (Compiti)

L'Associazione ha competenza esclusiva nel Comune ove essa ha sede.
L'Associazione può, comunque, aprire consultori da essa dipendenti, previo parere vincolante dell'Esecutivo Nazionale, anche in altri Comuni ove sia impossibile costituire una Sezione.
Il Presidente deve:
a) provvedere alla iscrizione dei soci e alla riscossione delle loro quote annuali;
b) tenere aggiornato con periodicità almeno annuale, uno schedario dei soci.
Non sono ritenute valide le nuove iscrizioni o i rinnovi se non figura chiaramente indicata la data in cui sono stati effettuati;
c) tenere le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
d) tenere il libro dei verbali con i resoconti delle suddette riunioni;
e) curare la tenuta annuale dell'inventario dei beni strumentali acquistati interamente o parzialmente con fondi finanziari dell'Associazione, aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente, se richiesto dalla legge;
f) curare presso gli uffici territoriali competenti tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali, previsti dalle norme di legge in materia.

ARTICOLO 20 (Scioglimento)

In tutti i casi di scioglimento dell'Associazione, previa nomina di un liquidatore da parte dell'Assemblea, i beni di proprietà della disciolta Associazione saranno liquidati ed il patrimonio sociale risultante verrà devoluto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 punto 3 della Legge Regionale 12 gennaio 1994 N.3, sue successive modifiche ed integrazioni.
Si precisa che, ai sensi della vigente normativa fiscale, ove l'Ente Regione e/o l'Ente comunque preposto non destini a finalità di utilità generale il patrimonio sociale, sarà comunque obbligatorio devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altre Associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 N. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
È in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
Quanto sopra è da intendersi in totale adempimento e aderenza alle norme in materia di Terzo Settore vigenti al momento dello scioglimento, che al momento prevedono: In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO IV
NORME GENERALI E PARTICOLARI

ARTICOLO 21

Ogni carica direttiva (Presidente, Consigliere, Presidente Onorario) prevista dal presente Statuto è gratuita.
Chiunque presti lavoro subordinato presso "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS" o abbia con l'Associazione un rapporto retribuito di natura professionale, può diventare socio di "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS".

ARTICOLO 22

Tutte le riunioni degli organi dell'Associazione, incluse le Assemblee convocate per deliberare circa modifiche statutarie e scioglimento, sono regolarmente costituite e valide se sono presenti, in prima convocazione, almeno la metà più uno dei suoi membri; in seconda convocazione, da fissarsi almeno 24 ore dopo la prima, sono regolarmente costituite e valide qualunque sia il numero dei presenti.
Le decisioni di tutti gli organi sono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti alla riunione; nel caso di modifiche statutarie è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei presenti. Nel caso di scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno i 3/4

(tre quarti) dei soci aventi diritto al voto.
In caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.
Ogni convocazione fatta di organi dirigenti deve sempre essere resa nota per iscritto; ove richiesto dall'importanza della riunione e, comunque, tutte le volte che si tratta di congressi o di elezioni, la convocazione deve avvenire attraverso lettera raccomandata, anche a mano o posta elettronica, spedita non meno di sei giorni prima, e deve indicare -tra l'altro- gli argomenti posti all'ordine del giorno da discutere nella singola seduta.
La convocazione in caso di congressi o di elezioni o di assemblee deve avvenire mediante affissione dell'apposito invito di convocazione, con il relativo ordine del giorno, nella sede sociale, almeno quindici giorni prima della data della riunione.
In caso di elezioni è sempre obbligatoria la nomina di due scrutatori.

ARTICOLO 23

Le riunioni degli organi dirigenti devono essere riportate in un apposito "Libro dei verbali" che sarà conservato nella sede dell'Associazione dal Presidente o da altra persona da questi incaricata. Il libro deve contenere il verbale sommario di ciascuna seduta degli organi dirigenti. Ogni verbale deve sempre portare, fra l'altro, specifiche indicazioni degli argomenti posti all'ordine del giorno e discussi nella singola seduta, nonché delle decisioni adottate.
Il verbale deve sempre essere firmato dal Presidente della riunione e dal verbalizzante.
I membri del Consiglio di Amministrazione hanno diritto ad avere dalla sede dell'Associazione, su richiesta, copia conforme del verbale delle riunioni dell'organo cui appartengono.

ARTICOLO 24

In caso di vacanza per radiazione, dimissioni o altro di un componente del Consiglio di Amministrazione, lo stesso Consiglio entro novanta giorni dovrà provvedere alla relativa sostituzione per cooptazione fino al plenum.
Se la vacanza investe la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, lo stesso decade e il Presidente dovrà provvedere entro sessanta giorni alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione.

ARTICOLO 25 (Clausola Arbitrale)

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Competenza. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato dalla Camera Arbitrale. L'arbitrato sarà rituale e l'arbitro deciderà secondo diritto.

ARTICOLO 26 (Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro)

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini di cui al comma 1, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e

riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Ai sensi e per gli effetti di quanto sopra si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h); c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5; e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento o del diverso limite aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

ARTICOLO 27 (Scritture contabili, bilancio e diverse)

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 CTS a seconda dei casi nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio deve essere depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

Quando dal bilancio risultasse che il patrimonio minimo previsto dal CTS è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove

nominato, devono senza indugio, convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.
A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS, deve: pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 cui aderisca, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.; deve inoltre a) in relazione all'attività complessivamente svolta, redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con compiutezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente le attività indicate all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore da quelle di cui all'articolo 5, con obbligo di conservare le stesse scritture e la relativa documentazione per un periodo non inferiore quello indicato dall'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600; b) in relazione alle attività svolte con modalità commerciali, tenere le scritture contabili previste dalle disposizioni di cui all'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, anche al di fuori dei limiti quantitativi previsti al comma 1 del medesimo articolo. 2. Gli obblighi di cui al comma 1, lettera a), si considerano assolti anche qualora la contabilità consti del libro giornale e del libro degli inventari, tenuti in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 2216 e 2217 del codice civile. In relazione all' eventuale attività commerciale esercitata, avrà l'obbligo di tenere la contabilità separata. In caso di effettuazione di raccolte pubbliche di fondi dovrà inserire all'interno del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 13 un rendiconto specifico redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a). Entro tre mesi dal momento in cui si verificassero i presupposti di cui all'articolo 79, comma 5, ai fini della qualificazione dell'ente del Terzo settore come ente commerciale, tutti i beni facenti parte del patrimonio dovranno essere compresi nell'inventario di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con l'obbligo di tenere le scritture contabili di cui agli articoli 14, 15, 16 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973. Le registrazioni nelle scritture cronologiche delle operazioni comprese dall'inizio del periodo di imposta al momento in cui si verificano i presupposti che determinano il mutamento della qualifica di cui all'articolo 79, comma 5, devono essere eseguite, in deroga alla disciplina ordinaria, entro tre mesi decorrenti dalla sussistenza dei suddetti presupposti.

ARTICOLO 28 (Bilancio sociale)

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate risultano superiori ad 1 (uno) milione di euro A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e

pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle proprie dimensioni, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

ARTICOLO 29

Libri sociali obbligatori

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del CTS deve tenere: a) il libro degli associati o aderenti (informatizzato); b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: piena libertà di consultazione di tutti i libri ad eccezione del libro soci per ragioni di privacy e di rischio di utilizzo nocivo (stalking).

ARTICOLO 30 (Lavoro)

I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS dà conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1 del CTS.

ARTICOLO 37 (Volontario e attività di volontariato)

A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. A questi fini le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi e nei limiti di legge purché il Consiglio di Amministrazione deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. In caso di utilizzo di volontari A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS deve assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

In caso di cancellazione dal Registro unico nazionale per mancanza dei

requisiti A.I.E.D. - ASCOLI PICENO ETS se vorrà continuare a operare ai sensi del codice civile dovrà preventivamente devolvere il proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 9, limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente sarà stato iscritto nel Registro unico nazionale.
E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a un fondatore, un associato, un lavoratore o un collaboratore, un amministratore o altro componente di un organo associativo dell'ente, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
È vietata la devoluzione del patrimonio residuo effettuata in assenza o in difformità al parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale

ARTICOLO 34

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi in materia, in particolare al Codice del terzo Settore le cui norme prescrittive si intendono integralmente recepite nel presente Statuto.
firmato Tiziana Antonucci
firmato Aleandro Allevi Notaio

Allegato «A»
Repertorio N. 6977
Raccolta N. 5394

FOGLIO PRESENZE
ADUNANZA DEL 18 GENNAIO 2024
DELL'ASSOCIAZIONE "A.I.E.D. - ASCOLI PICENO"

1. **ANTONUCCI Tiziana** nata ad Ascoli Piceno il 7 luglio 1957, in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **DI FILIPPO Maria Grazia** nata ad Ascoli Piceno il 17 luglio 1951 e dal signor **ORLANDELLA Maurizio** nato a Messina il 17 febbraio 1957;

Firma: _____

2. **BARBIERI Isabella** nata ad Ascoli Piceno il 10 maggio 1954 in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **SALADINI Giuseppina** nata ad Ascoli Piceno il 20 aprile 1936;

Firma: _____

3. **OLIMPI Laura Maria** nata a Porto San Giorgio (FM) il 12 gennaio 1955, in proprio e per delega ad essa conferita dalla signora **TOSCHI Marina** nata a Roma il 21 luglio 1955 e dalla signora **MARCELLI Monica** nata ad Ascoli Piceno il 21 luglio 1966;

Firma: _____

4. **MARUCCI Giancarla** nata ad Ascoli Piceno il 20 settembre 1952;

Firma: _____

5. **PIGNOLONI Mirella** nata ad Ascoli Piceno il 5 luglio 1953;

Firma: _____

6. **MARIOTTI Susanna** nata ad Ascoli Piceno il 5 maggio 1980;

Firma: _____

Allegato "C"
Repertorio N. 6977
Raccolta N. 5394

REPERTORIO N. 6976

========== **ASSEVERAZIONE DI PERIZIA** ==========

========== REPUBBLICA ITALIANA ==========

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese gennaio. =======

========== 18 gennaio 2024 ==========

Nel Comune di Ascoli Piceno, nel mio studio sito in Rua del Papavero n. 6. ==========

Innanzi a me Dottor Aleandro Allevi, Notaio in Ascoli Piceno, iscritto nel Ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, ==========

========== è presente la signora: ==========

- **CIOTTI Milena** nata in Ascoli Piceno il 6 agosto 1985, con studio in Ascoli Piceno in via dell'Aspo n. 1, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ascoli Piceno al n.355/A e iscritta al n. 166311 del Registro dei Revisori Legali. ==========

Detta comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la perizia di stima dell'associazione "**A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA - SEZIONE DI ASCOLI PICENO**", con sede ad Ascoli Piceno, Via Asiago n. 2, codice fiscale 00355260449, richiesta allo scopo di stimarne il patrimonio minimo ai fini della richiesta del riconoscimento della personalità giuridica, chiedendomi di asseverare detta perizia con giuramento, ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666. ==========

Detta perizia si allega al presente atto sotto la lettera **"A".** ==========

Aderendo alla richiesta, deferisco il giuramento alla Comparente, previa

seria ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. ==========

La Comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto la perizia in oggetto al solo scopo di far conoscere la verità". ==========

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al comparente, il quale da me interpellato lo riconosce pienamente conforme alla volontà espressa sottoscrivendolo unitamente a me Notaio. Scritto parte a mano da me Notaio e parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, consta di numero fogli uno di cui occupa una facciata e sin qui della seconda.

Milena Ciotti

STUDIO **Ciotti | Iacopini**
Dottori Commercialisti / Revisori Ufficiali dei Conti

REVISORE CONTABILE

Allegato "A"
Repertorio N. 6976
Raccolta N. /

Relazione giurata di attestazione ai sensi art. 22 c. 4 DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore del valore del patrimonio dell'associazione **A.I.E.D. Ascoli Piceno**

Sommario

Premessa 2
Finalità e oggetto dell'incarico 2
Documentazione esaminata 3
L'Ente e le attività svolte 3
Metodologia di valutazione e scelta del metodo 4
Procedure operative di valutazione 6
Conclusioni 8

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

STUDIO Ciotti | Iacopini
Dottori Commercialisti / Revisori Ufficiali dei Conti

REVISORE CONTABILE

1. Premessa

La sottoscritta Dott.ssa Milena Ciotti, dottore commercialista in Ascoli Piceno (AP) con studio in Via dell'Aspo n. 1, iscritta alla Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Ascoli Piceno al n. 355, nonché revisore iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 166311, ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, dall'associazione A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA, con sede legale in Ascoli Piceno (AP) Via Asiago n. 2, C.F. e P.IVA n. 00355260449, nella persona del legale rappresentante TIZIANA ANTONUCCI, nata ad Ascoli Piceno (AP) il 07.07.1957, C.F. NTNTZN57L47A462X, a provvedere alla relazione di stima del capitale economico dell'ente medesimo.

La presente relazione rappresenta il risultato dell'assolvimento di detto incarico da parte dello scrivente perito, in piena e assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nella valutazione della suddetta Società.

Il Sottoscritto perito, inoltre, dichiara di non avere alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.

2. Finalità e oggetto dell'incarico

La finalità dell'incarico è quella di stimare il valore del Patrimonio Netto dell'Associazione A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA, d'ora in poi per brevità A.I.E.D alla data del 31 dicembre 2023, al fine di verificare l'esistenza di un fondo di dotazione minimo che consenta alla stessa di iscriversi al Registro Unico del terzo Settore come Associazione dotata di personalità giuridica.

Il Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 regolamenta il requisito patrimoniale in modo diverso da quanto previsto dal libro I del codice civile e dalle relative norme di attuazione, le forme di acquisizione della personalità giuridica degli ETS; nello specifico, l'art. 22 del Codice prevede che gli E.T.S. sotto forma di associazioni debbano essere dotati di un patrimonio minimo non inferiore a 15.000 euro, in *forma liquida e disponibile* e che, nel caso in cui il patrimonio sia costituito anche da beni diversi dal denaro, *"il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità"* sia comprovati da una relazione giurata di stima effettuata da un revisore legale o società di revisione iscritti nel registro. Si ritiene che

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

possano rientrare nella definizione di "beni diversi" anche i crediti, i titoli o le partecipazioni, in quanto la finalità non lucrativa degli ETS ed il perseguimento delle finalità ideali degli stessi deporrebbero nel senso di rendere acquisibile al relativo patrimonio ogni entità oggettivamente misurabile utile allo svolgimento delle attività di interesse generale che li caratterizza.

L'art. 6 del D.Lgs. 105/2018 (correttivo CTS) ha previsto che le associazioni devono applicare la procedura di cui al suddetto art. 22 del CTS, il quale prevede che *"1. Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del presente articolo..."* e che *"4. Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni...."*.

3. Documentazione esaminata

Nell'espletamento dell'incarico affidato, il sottoscritto ha esaminato la situazione economica, finanziaria e organizzativa della società, ed ha proceduto all'analisi della seguente documentazione:

- Banche e carte di credito a mezzo conciliazione con gli e/c alla data del 31/12/2023;
- Fornitori e clienti con cui vi sono rapporti documentati, con controlli a campione;
- Bilanci e rendiconti, regolarmente approvati, degli esercizi 2021 e 2022;
- Elenco dei clienti e dei fornitori e relativi saldi.

4. L'Ente e le attività svolte

L'Associazione A.I.E.D. è stata costituita il 10 aprile 1974 ad Ascoli Piceno quale diramazione della medesima associazione nazionale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

a) affermare e promuovere il principio dell'autodeterminazione della persona in ogni campo della vita;

b) affermare il principio della sessualità e della procreazione libera e responsabile;

c) stimolare la crescita culturale e sociale in materia di sessualità rispettando gli orientamenti sessuali di ciascun individuo;

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

d) promuovere e sostenere iniziative rivolte a migliorare la qualità della vita e a tutelare la salute della persona umana, a livello sia individuale che collettivo;

e) sviluppare una nuova cultura della maternità e della nascita, con particolare attenzione anche alle varie problematiche poste dalla procreazione assistita e dalla bioetica;

f) favorire le pari opportunità e combattere ogni discriminazione tra uomo e donna nel lavoro nella famiglia, nella società ed ogni forma di violenza sessuale e di violenza sulle donne e sui minori, fornendo sostegno, assistenza e tutela - anche legale - alle persone che ne siano vittime;

g) promuovere e realizzare attività di formazione e di aggiornamento professionale sulle tematiche dell'educazione sessuale del personale docente delle Scuole e degli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado, promuovendo altresì corsi di educazione alla sessualità ed alla affettività per alunni e genitori;

h) incoraggiare ed attuare studi e ricerche sociali e scientifiche, finalizzati ad affrontare ed approfondire i temi ed i problemi demografici e ambientali, nonché le tematiche proprie dell'AIED, eventualmente in collaborazione anche con le Università o altri Organismi;

i) esercitare un'azione di stimolo e di controllo sulle strutture pubbliche, perché venga attuato ciò che le leggi prevedono in tema di contraccezione, aborto, informazione sessuale, prevenzione socio-sanitaria, rispetto del diverso anche in fatto di sessualità, proponendo integrazioni e modifiche nei casi di normative inadeguate;

l) formulare proposte, piani e progetti atti a ottenere sostegni e finanziamenti per la gestione di corsi in materie che risultino in sintonia con l'obiettivo sociale e formativo dell'Associazione, nonché per l'organizzazione di seminari e convegni.

Il raggiungimento di tali finalità viene realizzato anche attraverso specifiche prestazioni di consulenza ed assistenza medica, psicologica e legale, nonché mediante ogni altra attività connessa alle suddette finalità, nel rispetto del presente Statuto e della normativa vigente.

5. Metodologia di valutazione e scelta del metodo

In linea generale i metodi sviluppati dalla più autorevole dottrina e utilizzati dalla migliore prassi professionale per la valutazione analitica di un'azienda devono essere il più possibile razionali, dimostrabili, neutrali, stabili. Di solito si utilizzano i metodi reddituali, patrimoniali, finanziari, misti od empirici.

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

STUDIO Ciotti | Iacopini
Dottori Commercialisti / Revisori Ufficiali dei Conti

REVISORE CONTABILE

Nella pratica esiste una grande varietà di procedimenti di stima che presentano, anche in modo diverso, le predette caratteristiche ed essi includono metodi patrimoniali (semplici e complessi), metodi misti patrimoniali-reddituali, metodi reddituali, metodi finanziari. In generale la dottrina e la prassi professionale non indicano, nella valutazione del capitale economico delle aziende o degli enti no profit, una metodologia valida in assoluto, ma la scelta deve avvenire in relazione alla finalità della stima ed alla realtà oggetto di valutazione.

Le valutazioni effettuate attraverso il metodo patrimoniale semplice hanno la finalità di accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, sostituendo ai dati contabili i valori correnti delle singole attività e passività. Secondo la prassi professionale più utilizzata, le componenti di valorizzazione del patrimonio includono anche i fattori immateriali che ne caratterizzano l'attività.

Il metodo che il perito ritiene più appropriato per la valutazione in oggetto è rappresentato da quello patrimoniale semplice, date le sue caratteristiche di ente senza finalità lucrative per il quale risultano inapplicabili le metodologie reddituali.

Il metodo patrimoniale semplice possiede caratteristiche di obiettività (legata all'accertamento dei fatti e delle considerazioni storiche), di analiticità (determina il valore dell'azienda in funzione dei vari elementi del patrimonio), e di generalità che lo rendono estremamente utile qualora le finalità della valutazione siano legate all'accertamento chiaro ed univoco del valore dell'azienda. Tra le varie tipologie del metodo patrimoniale utilizzate dalla prassi professionale quella del metodo patrimoniale semplice è quella che meglio risponde al requisito della prudenza in quanto prevede la sola valorizzazione dei beni materiali, oltre al capitale circolante ed alla liquidità e, eventualmente, dei beni immateriali.

Il sottoscritto, nello svolgimento del mandato, dichiara, inoltre, di aver assunto tutte le informazioni opportune dal direttivo e dai consulenti dell'associazione, che hanno fornito la situazione patrimoniale di seguito riportata.

Il modello di valutazione patrimoniale presuppone che il valore di un'azienda o di un ente sia pari al Patrimonio Netto della stessa, opportunamente rettificato rispetto al valore di bilancio.

I valori ottenuti da tale criterio di stima hanno, inoltre, il vantaggio della sicurezza e dell'affidabilità, in quanto non derivanti da previsioni soggettive (che in quanto tali possono non avverarsi) ma da dati certi ed oggettivi.

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

Il metodo patrimoniale semplice, adottato nella presente valutazione, comporta, in primis, la quantificazione del capitale netto contabile, desumibile dall'ultimo bilancio o da una situazione infrannuale. Successivamente si procede a:

- una scrupolosa analisi delle voci di bilancio per verificarne l'effettiva entità;
- verificare se gli elementi attivi non monetari abbiano valori che ne esprimano la realtà.

Eventuali rettifiche che si rendessero necessarie possono creare una serie di plusvalenze o minusvalenze che consentono di quantificare un valore rettificato del patrimonio netto *K'* che esprimerà il valore dell'azienda o dell'ente.

6. Procedure operative di valutazione

Intendendosi quantificare il valore dell'Associazione A.I.E.D. con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato, qui indicato con *K'*.

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi dal bilancio alla data del **31 dcimebre 2023.**

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

STUDIO Ciotti | Iacopini
Dottori Commercialisti / Revisori Ufficiali dei Conti

REVISORE CONTABILE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023

ATTIVITA':

- Cassa	450,00
- Banca conto 1180	9.842,00
- Banca conto 197186	17.547,00
- Macchinari e apparecchiature varie	24.564,00
- Arredamento	6.647,00
- Mobili e macchine d'ufficio	6.262,00
- Software	2.114,50
- Perdita a nuovo	1.164,00
TOTALE ATTIVITA'	68.590,50

PASSIVITA':

- Erario c/Irpef	1.275,00
- Inps	2.600,00
- Inail	415,00
- Dipendenti c/salari	3.900,00
- TFR	3.765,00
- Debiti V/Fornitori	14.547,00
- Fondo Amm.to Macchinari e Apparecchi	7.412,00
- Fondo Amm.to Arredamento	6.647,00
- Fondo Amm.to Mobili e macchine d'ufficio	6.262,00
- Fondo Amm.to Software	2.114,50
- Utile	19.653,00
TOTALE PASSIVITA'	68.590,50

In tal senso, i valori risultanti dal prospetto patrimoniale sopra richiamato sono stati oggetto di valutazione e ove ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e passività a cui si riferiscono sono stati confermati.

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale

A seguito della procedura di verifica, il valore dell'Attivo rettificato si attesta su € 44.991,00, corrispondente al valore contabile riportato in bilancio; tale valore è dato dalle immobilizzazioni materiali nette (macchinari apparecchiature informatiche, hardware, software al netto dei fondi ammortamento) e dalla consistenza delle disponibilità liquide alla data del 31/12 così rappresentate:

- Cassa € 450,00
- Banca Intesa Sanpaolo c/c n. 40334/0000/00001180 pari ad € 9.841,56;
- Banca Intesa Sanpaolo c/c n. 55000/1000/00197186 pari ad € 17.547,25.

Il passivo, pari al valore nominale dei debiti esistenti al 31.12.2023, risulta invece pari ad € 26.502,00.
Sulla base dei valori dell'Attivo e del Passivo così determinati, è possibile calcolare per differenza il valore rettificato del Patrimonio Netto. Tale valore ricalcolato si attesta su **€ 18.489**.
Nell'ottica di una valutazione puramente patrimoniale, il valore dell'azienda coincide con il valore del Patrimonio Netto Rettificato e si ha pertanto:

$$W = € 18.489$$

7. Conclusioni

In conclusione, lo scrivente perito, vista la Circolare n 9 del 21 04 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'articolo 16 del D. M. n. 106/2020, espone quanto segue:

- **DEPOSITI BANCARI** alla data del 31.12.2023, individuata nell'ambito dei 120 giorni precedenti all'attestazione per la predisposizione del bilancio di verifica, il saldo dei c/c bancari è di € 27.389,00 ed in particolare il conto corrente IBAN: IT73Q0306909606100000197186 acceso presso Intesa Sanpaolo, senza vincoli posti dall'Istituto di Credito, è stato istituito con apposite delibere per l'accantonamento delle 15.000,00 richieste per le associazioni dalla norma suddetta. Il conto, nello specifico, alla data del 31.12.2023 portava un saldo di € 17.547,25 e per ulteriore controllo sono stati verificati i movimenti dello stesso: il saldo è risultato sostanzialmente costante nel tempo e sempre superiore alle richieste di legge e costituente somma liquida e disponibile.

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

STUDIO **Ciotti | Iacopini**
Dottori Commercialisti / Revisori Ufficiali dei Conti

REVISORE CONTABILE

- **BILANCIO DI VERIFICA:** è stato predisposto e controllato, con verifiche condotte con i criteri atti ad attestare il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità ai sensi del citato articolo 22, comma 4, del Codice Terzo Settore, il bilancio di verifica al 31.12.2023, redatto secondo criteri di competenza e inclusivo delle partite debitorie relative alle fatture pervenute alla data, quindi su documenti di data certa ex massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano e Circolare n 9 del 21 04 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Detto bilancio di periodo chiude con un Utile di € 19.653,00 che, sommato al Patrimonio risultante dal Bilancio al 31.12.2022, porta ad un Patrimonio al 31.12.2023 di € 18.489,00 superiore anch'esso alle previsioni di legge.

In conclusione, il Perito, tenuto conto del risultato raggiunto attraverso l'utilizzo del metodo di valutazione riportato ed al quale si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra esposte, determina **il valore complessivamente attribuibile agli elementi patrimoniali** oggetto di valutazione della Associazione A.I.E.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA **in complessivi € 18.489**, ed attesta che lo stesso è almeno pari al patrimonio minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica come Ente del terzo Settore.

Ascoli Piceno, lì 18.01.2024

Timbro e firma

Milena Ciotti
Dottore Commercialista
Via dell'Aspo, 1 - 63100 Ascoli Piceno
T (+39)0736.342950 | M (+39)333.9050251
milena.ciotti@gmail.com
pec milena.ciotti@pec.it
P.IVA 02110960446
CF CTTMLN85M46A462S

Certificazione di conformità di documento informatico a documento cartaceo(art.23, comma 3, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89). Certifico io sottoscritto avv. Aleandro Allevi, notaio residente
in Ascoli Piceno, con studio alla rua del Papavero n.6, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo a mio rogito.
Ascoli Piceno, venticinque gennaio duemilaventiquattro.